



**COMUNE DI MONTEPULCIANO**  
Provincia di Siena

PRATICA DET - 282 - 2018

**DETERMINAZIONE  
PERSONALE**

N° **275** del **23-02-2018**

OGGETTO: **PERSONALE DIPENDENTE - PROGETTO TELELAVORO 2018 -  
APPROVAZIONE - DETERMINAZIONI**

**IL RESPONSABILE**

VISTO l'art. 107 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 "**Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali**", che attribuisce ai dirigenti tutti i compiti che la Legge e lo Statuto non riservino agli organi di governo dell'Ente, compresa l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

VISTO il secondo comma dell'art. 109 dello stesso D. Lgs. N.267/2000 relativo al conferimento delle funzioni dirigenziali nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale;

VISTO il decreto del Sindaco di conferimento delle suddette funzioni dirigenziali ai responsabili di area;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO l'art. 183, comma 9, del D.Lgs 18.8.00, n. 267, nonché art. 151, comma 4, del citato D.Lgs n. 267 del 18.08.2000, così come modificati dal D.Lgs 118/2011;

VISTO il Regolamento di contabilità;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 166 del 19.6.2017 avente ad oggetto "Nuova organizzazione degli uffici e dei servizi";

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 111 del 21.12.2017 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2018/2020;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 112 del 21.12.2017 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione per l'anno 2017, il Bilancio Pluriennale 2018-2020 ed i relativi allegati, esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 8.1.2018 con la quale è stato approvato il P.E.G. ed il Piano delle Performance 2018;

PREMESSO:

- Che il telelavoro è stato introdotto nel pubblico impiego dall'art. 4 della legge 16 giugno 1998 n. 191 il quale prevede che le amministrazioni pubbliche possano avvalersi di forme di lavoro a distanza, allo scopo di razionalizzare l'organizzazione del lavoro e di realizzare economie di gestione attraverso l'impiego flessibile delle risorse umane;
- Che la disciplina organizzativa di tale materia è contenuta nel DPR 8.3.1999 n. 70 e nel Contratto Collettivo Nazionale del 23.3.2000 "accordo quadro sul telelavoro"
- Che l'art. 1 del CCNL del 14.9.2000 detta disposizioni per quanto riguarda l'attivazione del telelavoro in via sperimentale, nella forma del telelavoro domiciliare e nella forma del lavoro a distanza negli enti del comparto Regioni-Autonomie Locali;
- Che la Legge n. 124 del 7.8.2015 stabilisce che le PA adottano misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per l'attuazione del telelavoro e per la sperimentazione di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa che permettano ai dipendenti di avvalersi di tali modalità garantendo di non subire penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera;

RICORDATO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 25.1.2016 si è proceduto ad approvare il Regolamento comunale sul Telelavoro con lo scopo di razionalizzare l'organizzazione del lavoro e di realizzare economie di gestione attraverso l'impiego flessibile delle risorse umane avvalendosi di forme di lavoro a distanza come previsto dall'art. 4 comma 1 della Legge 16 giugno 1998 n. 191;

DATO ATTO che il Comune di Montepulciano considera le potenzialità positive del lavoro sia sul piano sociale che economico e ha interesse a salvaguardare la posizione del personale dipendente in presenza di esigenze di conciliazione tra vita familiare e professionale;

DATO ATTO altresì che con deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 15.1.2018 si è proceduto ad approvare il Piano Triennale delle Azioni Positive per il 2018/2020 ai sensi del D.Lgs. 198/2006 art. 48;

ATTESO che nel piano triennale delle azioni positive 2018/2020 si è prevista, fra l'altro, l'azione positiva n.1 che prevede *"consentire temporanee personalizzazioni dell'orario di lavoro di tutto il personale, in presenza di oggettive esigenze di conciliazione tra la vita familiare e la vita professionale, determinate da necessità di assistenza di minori, anziani, malati gravi, diversamente abili ecc. Tali personalizzazioni di orario saranno preventivamente valutate in collaborazione con il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni e dovranno essere compatibili con le esigenze di funzionalità dei servizi"*

RILEVATO che l'art. 3 del Regolamento approvato "Progetti di telelavoro" prevede:

*"Il ricorso a forme di telelavoro avviene sulla base di un progetto in cui sono indicati: gli obiettivi, le attività interessate, le tecnologie utilizzate ed i sistemi di supporto, le modalità di effettuazione, le tipologie professionali ed il numero dei dipendenti di cui si prevede il*

*coinvolgimento, i tempi e le modalità di realizzazione, i criteri di verifica e di aggiornamento, nonché i costi e i benefici, diretti ed indiretti.*

*Il progetto definisce, inoltre, la tipologia, la durata, le metodologie didattiche, le risorse finanziarie degli interventi di formazione e di aggiornamento, anche al fine di sviluppare competenze atte ad assicurare capacità di evoluzione e di adattamento alle mutate condizioni organizzative, tecnologiche e di processo.*

*I Responsabili di Area definiscono i progetti telelavorabili, individuando le attività, le procedure, gli strumenti informatici, gli interventi formativi, l'orario di lavoro, le tipologie professionali, i criteri di verifica, le risorse finanziarie e la durata del progetto stesso. Tali progetti dovranno essere prima concertati con la delegazione trattante e successivamente trasmessi al Responsabile del Servizio Personale per l'approvazione. La determinazione di approvazione sarà trasmessa, a cura del servizio stesso, alla RSU aziendale e alle OO.SS.*

*La durata di prestazione in telelavoro non può essere inferiore a 6 mesi né superiore a quella indicata nel progetto, rinnovabile su preventiva domanda del/della dipendente addetto/a al telelavoro che può richiedere per iscritto e motivando di essere reintegrato/a nella sede di lavoro originaria prima che sia decorso il termine di cui sopra. La cessazione anticipata dovrà essere autorizzata dal Responsabile del progetto.*

*Potranno essere autorizzati al telelavoro un numero massimo di 8 dipendenti. Non potranno essere autorizzati alla prestazione lavorativa in telelavoro dipendenti che rivestono incarichi in posizione apicale”;*

VALUTATO di avvalersi del previsto strumento organizzativo come forma di lavoro flessibile avente come obiettivo il miglioramento della qualità della vita e gestione del tempo per il dipendente e il miglioramento organizzativo del lavoro e la razionalizzazione delle attività per l'Ente;

RICORDATO che così come previsto dal regolamento comunale i Responsabili di Area hanno proceduto a definire le attività telelavorabili e definito un massimo di 4 persone per l'anno 2018;

DATO ATTO che nella riunione della delegazione trattante alla presenza della RSU e delle OO.SS. provinciali del 22 febbraio 2018 si è proceduto a concertare il progetto di Telelavoro presso il Comune di Montepulciano 2018 e che lo stesso è stato approvato all'unanimità dei presenti;

VALUTATA la fattibilità del progetto in relazione alle necessità organizzative e gestionali dell'Ente;

RICHIAMATO l'art. 3 del regolamento già citato che prevede che dopo la concertazione con la delegazione trattante il progetto viene rimesso al Responsabile del Servizio Personale per l'approvazione;

ATTESO che il progetto di telelavoro dell'anno 2018 avrà una durata di 12 mesi e quindi fino al 28 febbraio 2019, è riferito ad un massimo di 4 dipendenti e sarà eventualmente rinnovabile sulla base delle valutazioni rese dai Responsabili dei servizi interessati;

DATO ATTO che il progetto prevede, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento comunale vigente:

- di dotare il dipendente istante, di un personal computer formattato con i software in uso del Comune, una presenza di almeno un giorno a settimana nel Comune, un

orario di svolgimento della prestazione nell'arco della giornata dalle ore 7.00 alle ore 22.00 dal lunedì al venerdì con due periodi giornalieri di un'ora ciascuno fissati nell'ambito dell'orario di servizio in cui il dipendente opera dalla sua postazione telelavorativa in compresenza con il servizio di appartenenza;

- Il trattamento retributivo, tabellare ed accessorio, previsto dalla contrattazione collettiva senza pregiudizio sulle aspettative di carriera e di progressioni economiche dei dipendenti in telelavoro;

RITENUTO pertanto di approvare il progetto di Telelavoro nel testo allegato alla presente dando atto che la decorrenza è fissata dal 28 febbraio 2018 al 28 febbraio 2019;

ACQUISTO il parere giuridico-amministrativo del Segretario Comunale;

VISTO il D. Lgs. 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", come integrato e modificato dal D. Lgs. 10.08.2014, n. 126;

VISTO in particolare l'Allegato n. 4/2 al citato D.Lgs. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria";

VISTI

- La legge 16 giugno 1998 n. 191;
- Il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 70
- L'art. 9 comma 7 della Legge 17.12.2012 n. 221;
- L'art. 1 del CCNL del 14.9.2000 per il personale comparto Regioni Enti Locali;

#### DETERMINA

- Di approvare il documento "Progetto di Telelavoro del Comune di Montepulciano" per l'anno 2018, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;
- Di dare atto delle intervenute intese tra il Comune di Montepulciano e la RSU e OO.SS. provinciali sul progetto come da riunione del 22.2.2018;
- Di dare atto che la spesa per l'acquisto di apparecchiature informatiche necessarie per dotare i dipendenti richiedenti attività telelavorativa per l'anno 2018 trovano copertura negli stanziamento di bilancio di cui al capitolo 102130;
- Di dare atto che l'inserimento nel progetto di telelavoro non comporta per il lavoratore interessato alcuna modifica della natura del rapporto di lavoro subordinato in atto, fatti salvi gli aspetti indicati nel regolamento comunale per la disciplina del telelavoro;
- Di dare atto che con successivo provvedimento si procederà ad affidare l'attività di telelavoro ai dipendenti che ne fanno istanza per l'anno 2018 nel rispetto del regolamento e del progetto come approvato;
- Di procedere alla pubblicazione del presente atto nei luoghi preposti alla registrazione delle presenze affinché il progetto venga conosciuto e valutato dai dipendenti interessati che ne possono fare istanza per l'anno 2018;

- Di inserire il presente atto nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale nella parte relativa agli atti riferiti al personale dipendente;
- Di procedere all’invio del presente atto e del successivo provvedimento di assegnazione di attività telelavorabile al Centro Pari opportunità dell’Unione dei Comuni della Valdichiana senese e alla Consiglieria di Pari Opportunità della Provincia di Siena.

Il Responsabile dell’Area  
Dott.ssa Grazia Torelli

**ORIGINALE IN FORMATO ELETTRONICO CON FIRMA DIGITALE**

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull’originale elettronico del presente atto ai sensi dell’art. 24 del D.lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i. L’originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici del Comune di Montepulciano, ai sensi dell’art.22 del D.lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.

